

# "Settimana"



Foglietto  
settimanale  
n. 1.143  
del 29/09/2019

## PARROCCHIE di ZOPPOLA-OVOLEDO - MURLIS - CUSANO-POINCICCO

- LEZIONARIO FESTIVO CICLO C - LEZIONARIO FERIALE ANNI DISPARI :TEMPO ORDINARIO

SITO: [www.zoppola.it](http://www.zoppola.it) Tel. 0434/97055 - cell. 3397803580 - e mail: [s.martino@zoppola.it](mailto:s.martino@zoppola.it)

Il culto dell'arcangelo Michele (impropriamente ma tradizionalmente equiparato ad un santo) è di origine orientale. In Oriente San Michele è venerato con il titolo di "archistratega", che corrisponde al titolo latino di *princeps militiae caelestis* (principe delle milizie celesti) che compare nella preghiera a San Michele. L'imperatore Costantino I, a partire dal 313, gli tributò una particolare devozione, fino a dedicargli il Micheleion, un imponente santuario fatto costruire a Costantinopoli. Molto caro alla liturgia Cristiano Ortodossa, assieme all'arcangelo Gabriele, è oggetto di diverse icone. La prima basilica dedicata all'arcangelo in Occidente è quella che sorgeva su di un'altura al VII miglio della Via Salaria, ritrovata dalla Soprintendenza archeologica di Roma nel 1996; il giorno della sua dedica, officiata con ogni probabilità da un Papa prima del 450, è rimasto fino ad oggi quello in cui tutto il mondo cattolico festeggia "San Michele", ovvero il 29 settembre. La basilica in *Septimo* fu meta di pellegrinaggi fino al IX secolo, quando il riferimento geografico della festa del 29 settembre risulta trasferito al santuario garganico e alla chiesa di Castel Sant'Angelo a Roma. Alla fine del V secolo il culto si diffuse rapidamente in tutta Europa, anche in seguito all'apparizione dell'arcangelo sul Gargano in Puglia.



S. Michele Arcangelo  
protettori

## SABATO 28 settembre: festiva della DOMENICA XXVI T. O.

<b>ore 18.00 Poincicco</b>	def.to GOBITTI EVANGELISTO
<b>ore 19.00 ZOPPOLA</b>	def.to BUREL ANTONIO def.to NADALON GIUSEPPE, MOGLIE e FIGLI def.ti CIRIANI FABIO e FRANCESCO def.ti BOSCARIOL GUIDO, IRMA e SEVERINO def.to GALIANO SCANAVINI def.ti GIACOMO, ANTONIO, LETIZIA e PAOLO

## DOMENICA 29 Settembre: DOMENICA XXVI T. Ord. Festa di San Michele Arcangelo ad OVOLEDO

<b>ore 9.00 ZOPPOLA</b>	def.ta PIGHIN CECILIA vedova MORO def.to don DANILO CASSIN def.to POLITA GUIDO, nel 15° anniv. della morte def.to COLUSSI GIOVANNI (NINO) deceduto Toronto 03/09/2019 e def.ti FAMILIARI
<b>ore 10.00 POINCICCO</b>	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina
<b>ore 10.10 OVOLEDO</b>	<b>BATTESIMO di AURORA ZILLI</b> di FAUSTO E DI Alessandra Pighin <b>In onore di San Michele Arcangelo</b> def.to GIOVANNI BATTISTA BELLOMO def.ti ZILLI SEVERINO e SERGIO def.ta PIGHIN GIOVANNA def.to PIVA GUERRINO def.ti MATTIUZZI ELIO e figlio ADRIANO In onore di San Michele Arcangelo, ord. persona devota
<b>ore 11.00 CUSANO</b>	def.to LUVISUTTO ENNIO
<b>ore 11.00 MURLIS</b>	def.te ANIME del PURGATORIO.
<b>ore 19.00 ZOPPOLA</b>	def.to UMBERTO FIGROLI, ord. dalla zia Carmela def.ti Famiglie TESTA e MASTRO PIETRO

<b>Lunedì 30</b> SETTEMBRE: <b>San GIROLAMO, sacerdote</b>	
ore 8.00 MURLIS	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 19.00 Zoppola	def.te ANIME del PURGATORIO

<b>Martedì 1</b> OTTOBRE: <b>Santa TERESA di GESÙ BAMBINO, vergine</b>	
ore 8.00 MURLIS	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 9.00 Zoppola	def.te ANIME del PURGATORIO

<b>Mercoledì 2</b> OTTOBRE: <b>Santi ANGELI CUSTODI</b>	
ore 9.00 Zoppola	def.ta VEJK SONIA def.to BERTOLI PAOLO
ore 18.00 Poincicco	def.te ANIME del PURGATORIO

<b>Giovedì 3</b> OTTOBRE: <b>26<sup>a</sup> settimana del Tempo Ordinario.</b>	
ore 8.00 MURLIS	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 9.00 ZOPPOLA	def.to GIOVANNI SANNA, ord. famiglie Lenarduzzi - Colonello

<b>Venerdì 4</b> OTTOBRE: <b>San FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia</b> <b>PRIMO VENERDI' del MESE;</b> sarà portata la <b>S. COMUNIONE</b> agli anziani e ammalati. <b>Ore 17.45 ADORAZIONE SS. Sacramento e S. Rosario meditato</b>	
ORE 18.00 CUSANO	def.ti RINA, FRANCA, DAVINO e ADRIANO ROSSET
ore 19.00 Zoppola	def.to TESOLIN GUERRINO e FAMILIARI def.ti def.to SEGATO ERMENEGILDO e FAMILIARI def.ti

<b>SABATO 5 ottobre : festiva della DOMENICA XXVII t.o.</b>	
<b>ore 18.00 Poincicco</b>	def.ta CARGNELUTTI DOIMO GILDA
<b>ore 19.00 ZOPPOLA</b>	def.ta BUREL ANTONIA def.to UMBERTO FIGROLI, ord. dai familiari def.ti D'AGNOLO MATTIA, GIOVANNI e MARIA

<b>DOMENICA 6 OTTOBRE : DOMENICA XXVII T. O.</b>	
ore 9.00 ZOPPOLA	def.ti LENARDUZZI LUIGIA e ONORINA def.ti CAMPAGNA TARCISIO e MORO RINA def.ti MORO ALESSANDRO e PIGHIN PAOLA
ore 10.00 POINCICCO	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina
ore 10.10 OVOLEDO	def.ti MORELLO GRAZIELLA e MARIA GRAZIA def.ti FAMIGLIE PIGHIN e BATTISTELLA def.ti della FAMIGLIA BAROSCO def.ta ARMIDA GIANOLI
ore 11.00 CUSANO	def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI
ore 11.00 MURLIS	<b>BATTESIMO di MIO LETIZIA PIGHIN di FLAVIO e di MANUELA BETTIN</b>  def.ta BRUNETTA LUIGIA (Gigeta) ord. nipoti e pronipoti def.ta BRUNETTA ELSA, anniversario In onore della MADONNA del ROSARIO, ord. persona devota
ore 19.00 ZOPPOLA	def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI

**LA NOSTRA GENEROSITA'**: Parrocchia di San Martino Vescovo: Offerte in chiesa € 420,20; Candele votive € 102,50; Benedizione famiglie: € 70,00; Campo sintetico € 100,00;

**OFFERTA** per sistemazione sagrato chiesa Ovoledo: € 250,00 da parte del Circolo Ricreativo Sportivo di Ovoledo; - **se qualcuno vuole contribuire GRAZIE**;

I nipoti della defunta **CECILIA PIGHIN** ved. **MORO** hanno offerto la somma di € 350,00 a favore della Missione di don Loris in Mozambico. Grazie per la sensibilità.

Parrocchia S. Lucia V. e M. in Murlis: Benedizione Famiglie € 95,00

## Nei giorni 4, 5 e 6 ottobre l' AISM propone la manifestazione di solidarietà "la MELA di AISM"

**Nella comunità di CUSANO** c'è bisogno, ora che sta per iniziare anche il catechismo, di alcune persone volontarie per pulizia dell'Oratorio Parrocchiale di Cusano. Venerdì 27 e sabato 28 sett. alcuni hanno già assicurato... SE VUOI PUOI AGGIUNGERTI.... Più si è meno e meglio si fa. GRAZIE

### Benedizione delle Famiglie:

**OVOLEDO: inizio Via del Ponte.**

Nelle comunità di Murlis, Cusano-Poincicco don Antonio si rende disponibile, per quanto gli sarà possibile, su appuntamento telefonando al 339 7803 580

## IL CATECHISMO INIZIERA' il 5 OTTOBRE a CUSANO A ZOPPOLA il 7 OTTOBRE

2 <sup>a</sup> Elementare	Barbara con Sharon Valentina	Lunedì	ore 17.00 – 18.00	Zoppola oratorio
		Sabato	ore 14.00 – 15.00	Cusano oratorio
3 <sup>a</sup> Elementare	Emanuela e Beatrice Anna	Martedì	ore 17.00 – 18.00	Zoppola oratorio
		Venerdì	ore 18.00 – 19.00	Cusano oratorio
4 <sup>a</sup> Elementare	Mario e Roberta Gabiella	Lunedì	ore 16.30 – 17.30	Zoppola oratorio
		Sabato	ore 11.00 – 12.00	Cusano oratorio
5 <sup>a</sup> Elementare	Lara Nadia	Lunedì	ore 17.00 – 18.00	Zoppola oratorio
		Sabato	ore 14.00 – 15.00	Cusano oratorio
1 <sup>a</sup> media	Silvio	Martedì	ore 16.45 – 17.45	Zoppola oratorio
2 <sup>a</sup> media	Giuliana	Martedì	ore 15.00 – 16.00	Zoppola oratorio
3 <sup>a</sup> Media	Stefano – Innocenzo	Venerdì	ore 15.30 – 16.30	Zoppola oratorio
1 <sup>a</sup> Superiore	Stefano	Sabato	ore 15.30 – 16.30	Zoppola oratorio
2 <sup>a</sup> Superiore	Chiara - Innocenzo	Sabato	ore 17.00 – 18.00	Zoppola oratorio
3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup> Superiore	Rita - Silvia e Stefano	Sabato	ore 17.00 – 18.00	Zoppola oratorio

## Prima lettura: AMOS 6, 1-7 - RIFLESSIONE

Dal libro del profeta Amos

*“Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria!*

*Distesi su letti d’avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla.*

*Canterellano al suono dell’arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.*

*Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l’orgia dei dissoluti.”*



La prima lettura è tratta dal profeta Amos, impegnato a mettere in evidenza le forme maniacali di guadagno, che alimentano la ricchezza di pochi mediante lo sfruttamento delle fasce deboli.

La settimana scorsa ha mostrato come il comportamento arrogante di tale ristretta e ricca cerchia di benestanti è dominato dalla logica della frode e dello sfruttamento. Il testo di oggi mette in evidenza la spudorata ostentazione della ricchezza. Questa situazione di lusso nelle mani di pochi, è stata confermata da scavi archeologici condotti nelle rovine dell'antica Samaria.

Con la parola "guai", Amos sembra voler avvertire che coloro dei quali sta per parlare si pongono già al di fuori del regno della vita.

I soggetti - indicati con due immagini colorite: "gli spensierati di Sion" e "quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria" - si riferiscono alla classe dirigente di ambedue i regni, quello del sud come quello del nord, accomunati in un'unica spensierata e illusoria sicurezza frutto del benessere e fiduciosa nei mezzi umani. Seguono dei quadri plastici, che evocano alcuni tratti di vita mondana che si svolge a Samaria: tavole di gozzoviglie, dove si mangia sdraiati, secondo il costume straniero; suppellettili ricercate: non bastano normali bicchieri, ma l'etichetta esige le ampie coppe rituali in uso nel tempio; unzioni con unguenti raffinati; esibizioni musicali di arpe che vorrebbero emulare il re cantore Davide.

Danno un quadro di una vita sontuosa, egoista e sconsiderata di questa classe dirigente, che non sente più il bisogno dell'aiuto di Dio, basta a se stessa. Non si preoccupano "della rovina di Giuseppe (cioè del regno del nord)". Questa "rovina", della quale si rendono colpevoli, significa la rottura di un arto del corpo e allude a un trauma doloroso che sta per colpire l'intero corpo del regno d'Israele. Questa ferita, che si renderà visibile con l'esilio, già è stata inferta nel cuore di questo popolo, non essendo che la conseguenza di una dissoluzione etica, che ha deformato la classe dirigente, che ha dimenticato che l'elezione non dà maggiori privilegi, ma chiede a coloro che entrano in alleanza con il Signore e ne conoscono la volontà, maggiori responsabilità e risposte di amore.

Dio non può restare indifferente di fronte a tanta sfacciata corruzione.

"Andranno in esilio". La lontananza dalla terra sarà un segno più che evidente che Israele si trova fuori dal raggio della vita e della benedizione del Signore. Pochi anni più tardi Samaria cadrà sotto i colpi dell'armata assira e i suoi abitanti saranno deportati a migliaia nei campi di lavoro della Mesopotamia. L'esilio sarà un tempo di esame di coscienza.